

Firenze al quarto posto in Italia **Immigrati, rimesse per un miliardo**

FIRENZE. Nel 2009 le rimesse nei propri Paesi d'origine da parte degli immigrati che vivono in Toscana sono state pari a 934.596.000, il 9,8% in più rispetto al 2008, con una quota pro capite di 3.018 euro (superiore alla media italiana che è di 1.735 euro). Firenze, con 253.740.000 euro complessivi, rappresenta il 3,8% delle intere rimesse nazionali, collocandosi al quarto posto dopo Roma (26,5%), Milano (13,2%) e Prato (7,2%) nel ranking provinciale. Sempre nel 2009 Firenze ha registrato l'uscita di 2.698 euro di rimesse pro capite. Sono i dati di uno studio diffusi ieri in occasione della presentazione di una nuova guida per aiutare gli stranieri della provincia di Firenze a fare impresa nel rispetto delle regole, realizzata da prefettura e Camera di commercio del capoluogo toscano e tradotta in inglese, spagnolo e cinese.

In aumento anche gli immigrati che si mettono in proprio: «I dati regionali dimostrano - ha detto Enrico Ciabatti, segretario generale di Unioncamere - che le imprese composte da imprenditori o persone straniere con cariche societarie, al 30 settembre 2010 sono salite a 57mila circa sul totale di circa 690mila. Un dato che rappresenta l'8,2% degli imprenditori regionali».

La guida - intitolata "Impresa: legalità e sicurezza" e quinta tappa di un percorso avviato da prefettura e Camera di commercio - risponde a domande su cosa fare prima di avviare un'attività imprenditoriale, cosa prevedono le norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, quali sono i requisiti igienico-sanitari che deve avere un esercizio alimentare, ma soprattutto focalizza l'attenzione sul trasferimento del denaro da parte degli stranieri nei paesi d'origine.

